

# ALLEGATO A

## JOIN THE REVOLUTION! GIVING EVERY CHILD GOOD BOOKS

Trieste 30 agosto-1° settembre 2024

- 3 GIORNATE DI LAVORI
- 8 TEMI GUIDA
- 53 SESSIONI PARALLELE
- 4 LECTIONES
- 33 CONFERENZE O TAVOLE ROTONDE
- 20 ORAL SESSIONS

80 NAZIONI RAPPRESENTATE  
500/ 600 PARTECIPANTI ATTESI  
6 MOSTRE  
3 PREMI INTERNAZIONALI ASSEGNATI

tutti i bambini e le bambine del mondo  
coinvolti nel cambiamento  
che la lettura può generare

## La scelta del TITOLO

Il titolo rappresenta un programma di lavoro e una speranza:

### **Join the revolution! Giving every child good books**

Siamo convinti che sia arrivato il momento di avviare una vera rivoluzione come quella che, prima di noi ha promosso la fondatrice di IBBY, Jella Lepman. Allora si usciva da un devastante conflitto mondiale, oggi le sfide che il presente ci pone – la guerra ai confini dell'Europa, la persistente crisi economica, la crisi ambientale e quella climatica, le crescenti disuguaglianze – sembrano aver raggiunto un'urgenza che non ammette più rinvii.

La via da percorrere per la 'nostra' rivoluzione è ancora quella che ci ha indicato Jella: partire dai bambini e dai ragazzi e unire tutti i bambini e i ragazzi del mondo per creare insieme un futuro migliore grazie ai buoni libri. Oggi più che mai serve – come scriveva Gianni Rodari – il coraggio di “sognare in grande” per poter “cambiare il mondo in meglio, senza accontentarci di mediocri cambiamenti che lasciano tutto com'era”. E per cambiare il mondo servono soprattutto buoni libri, buoni libri per tutti i bambini, nessuno escluso.

Tutti i bambini e i ragazzi **hanno diritto a leggere**, hanno diritto a un rifugio, a un sogno, a una speranza, alla possibilità di immaginare e costruire il loro futuro. Lo sappiamo e ci crediamo, ma dobbiamo anche batterci con convinzione e trovare nuove forme di azione per ottenere questo risultato. Noi per primi dobbiamo **credere** nel potere delle parole e ritrovare coraggio e fiducia nella forza rivoluzionaria della migliore letteratura per l'infanzia.

Il nostro convegno vuol essere parola che diventa azione, che agita le coscienze, che supera le differenze: non a caso il filo conduttore che collega le varie giornate e la molteplicità dei temi che verranno affrontati è quello della **letteratura come motore di cambiamento**.

## Quali sono i TEMI

Il Congresso ha una struttura tradizionale: una giornata preliminare con l'arrivo a Trieste, l'accoglienza degli ospiti e l'inaugurazione di tre mostre bibliografiche (una sul tema del mare nei libri per l'infanzia, una in cui illustratori di tutto il mondo racconteranno Jella Lepman, una su fumetti e graphic novels, genere molto popolare tra i giovani) cui si aggiungeranno le mostre bibliografiche realizzate da Ibbey International.

Sono previste tre giornate di lavori, fitte di lezioni magistrali, conferenze, sessioni e tavole rotonde. In totale: 53 sessioni in parallelo- 4 Lectiones- 33 fra Conferenze e Tavole Rotonde - 20 Oral Sessions – 3 Cerimonie di consegna dei principali Premi internazionali IBBY (l'ASAHI Reading

Promotion Award –gli HANS CHRISTIAN ANDERSEN Awards, gli IREAD Awards).

Si parlerà di Arte, di Scienza, di Poesia, di Letteratura, di Diritti, di Sviluppo, di Cambiamento, di Confini, di Innovazione, di Inclusione, di Scuola, di Editoria, di Biblioteche, di Mercato, di Politiche pubbliche.

Ogni tema sarà affrontato e discusso nelle sue varie sfaccettature, declinazioni e interrelazioni: per esempio, il tema dei confini sarà declinato, fra l'altro, sotto l'aspetto della traduzione (tradurre poesia, tradurre la letteratura per ragazzi, la traduzione come apertura al mondo, la traduzione come scrittura creativa, ecc.); la crescita sarà riferita allo sviluppo del cervello del bambino, allo sviluppo del linguaggio e al multilinguismo, all'importanza delle emozioni nella crescita; non saranno trascurati gli aspetti del mercato del libro o del rapporto tra lettura e scuola, il riferimento alle politiche pubbliche o al ruolo dei festival e delle fiere.

Le oltre settanta fra Tavole rotonde e Oral session metteranno a confronto esperienze italiane e straniere e affronteranno aspetti specifici: il ruolo della letteratura per ragazzi e Young Adult; le pratiche della lettura a scuola; multilinguismo e pluralismo come ricchezza sociale e culturale; le frontiere della lettura tra carta e digitale; le infrastrutture della lettura: biblioteche - librerie - case editrici; le politiche della lettura per i giovani; l'opinione pubblica, ossia stampa e informazione sulla letteratura per l'infanzia; le riviste del settore; i classici e i nuovi generi (dagli albi illustrati ai *silent book*, dal *graphic novel* ai *manga*).

Il filo conduttore sarà quello della letteratura per ragazzi come motore di cambiamento e a fare da detonatore a questa pacifica rivoluzione saranno i **giovani under 20**, principali destinatari delle nostre azioni e programmi. Per la prima volta nella storia dei Congressi IBBY una rappresentanza di giovani lettori e lettrici avrà la possibilità di partecipare alle varie sezioni congressuali e di dialogare e interagire con i convegnisti; in ogni giornata del Congresso è previsto un momento riservato a loro e, soprattutto, la loro voce contribuirà a indicare i risultati finali e gli scopi da raggiungere.

Il nostro obiettivo è quello di coinvolgere attivamente tutti i partecipanti, italiani e stranieri, adulti e ragazzi, nella rivoluzione da realizzare nel nome della letteratura.

## RELATORI e PARTNER

Abbiamo preso i primi contatti con i relatori italiani e stranieri nei diversi settori, e sono già arrivate molte adesioni. Particolarmente importante per noi è stata quella di **F** che ha accettato di presiedere e coordinare il Comitato scientifico che sta definendo l'articolazione del congresso. Un ringraziamento speciale va anche ad **i** che ha disegnato il logo e sta realizzando il manifesto per il Congresso.

La maggior parte dei relatori italiani e stranieri invitati a tenere una lectio magistralis hanno accettato (**)** così come abbiamo acquisito molte adesioni riguardo a Tavole rotonde e Conferenze (**Giulia Davies, Susy Quaresima, Claudia Tassi, Maria**

Accanto a noi, in questo percorso, abbiamo tutta la comunità dei nostri soci che rappresentano il mondo italiano che sostiene la letteratura per l'infanzia, ma anche molte istituzioni pubbliche e

private. Prime fra tutte la Regione Friuli Venezia Giulia e la Città di Trieste, direttamente e attivamente coinvolte nella progettazione e nell'organizzazione. Sono al nostro fianco anche il Ministero della Cultura - attraverso il Centro per il libro e la lettura - e il Ministero dell'Istruzione, le Università di Bologna, Urbino e Trieste - con la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA) e il Language, Learning e Reading Lab, la Fiera Internazionale del libro per ragazzi di Bologna, l'Associazione Italiana Editori, l'ADEI-Associazione degli Editori indipendenti, l'Associazione Italiana Biblioteche, il Salone del Libro di Torino, il Festival Letterature di Mantova, il Centro per la salute del Bambino (Trieste), l'Associazione traduttori STRADE, l'Associazione delle Librerie indipendenti per Ragazzi (ALIR), il circuito delle librerie CLEIO, l'Accademia Drosselmeier, l'Associazione Damatrà di Udine, l'Associazione Hamelin di Bologna, l'Associazione Forum del libro di Roma. E molti altri con cui stiamo ancora definendo gli accordi.